

S. Fabiano, papa e martire – S. Sebastiano, martire (m. fac.)

VENERDÌ 20 GENNAIO

Il settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (LITURGIA DELLE ORE)

*Fumento di Cristo noi siamo,
cresciuto nel sole di Dio,
nell'acqua del fonte impastati,
segnati dal crisma divino.*

*In pane trasformaci, o Padre,
per il sacramento di pace:
un Pane, uno Spirito, un Corpo,
la Chiesa una santa, o Signore.*

*O Cristo, pastore glorioso,
a te la potenza e l'onore
col Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli.*

Salmo cf. SAL 50 (51)

Distogli lo sguardo
dai miei peccati,

cancella, Signore,
tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi
del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia
della tua salvezza,
sostienimi
con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue,
o Dio, Dio mia salvezza:
la mia lingua esalterà
la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami
la tua lode.

Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocausti,
tu non li accetti.
Uno spirito contrito
è sacrificio a Dio;

un cuore contrito e affranto
tu, o Dio, non disprezzi.

Nella tua bontà fa' grazia a Sion,
ricostruisci
le mura di Gerusalemme.
Allora gradirai i sacrifici legittimi,
l'olocausto e l'intera oblazione;
allora immoleranno vittime
sopra il tuo altare.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

[Gesù] ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, perché stessero con lui e per mandarli a predicare (Mc 3,14).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Signore Gesù, abbi compassione di noi!

- Signore della gloria crocifisso dai dominatori di questo mondo, tu sei il Servo di Dio che porta i nostri peccati.
- Pastore che hai offerto la vita per le tue pecore, tu sei l'Agnello sgozzato fin dalla fondazione del mondo.
- Redentore che hai assunto la condizione dello schiavo, tu sei stato fatto peccato in nostro favore.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO SAL 65,4

A te si prostri tutta la terra, o Dio.

A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA EB 8,6-13

Dalla Lettera agli Ebrei

Fratelli, [Gesù, nostro sommo sacerdote,] ⁶ha avuto un ministero tanto più eccellente quanto migliore è l'alleanza di cui è mediatore, perché è fondata su migliori promesse. ⁷Se la prima alleanza infatti fosse stata perfetta, non sarebbe stato il caso di stabilirne un'altra.

⁸Dio infatti, biasimando il suo popolo, dice: «Ecco: vengono giorni, dice il Signore, quando io concluderò un'alleanza nuova con la casa d'Israele e con la casa di Giuda. ⁹Non sarà come l'alleanza che feci con i loro padri, nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto; poiché

essi non rimasero fedeli alla mia alleanza, anch'io non ebbi più cura di loro, dice il Signore. ¹⁰E questa è l'alleanza che io stipulerò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore: porrò le mie leggi nella loro mente e le imprimerò nei loro cuori; sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. ¹¹Né alcuno avrà più da istruire il suo concittadino, né alcuno il proprio fratello, dicendo: "Conosci il Signore!". Tutti infatti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro. ¹²Perché io perdonerò le loro iniquità e non mi ricorderò più dei loro peccati». ¹³Dicendo alleanza nuova, Dio ha dichiarato antica la prima: ma, ciò che diventa antico e invecchia, è prossimo a scomparire. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

84 (85)

Rit. Amore e verità s'incontreranno.

oppure: Le vie del Signore sono verità e grazia.

⁸Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

¹⁰Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra. Rit.

¹¹Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.

¹²Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo. **Rit.**

¹³Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
¹⁴giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino. **Rit.**

Rit. Amore e verità s'incontreranno.
oppure: Le vie del Signore sono verità e grazia.

CANTO AL VANGELO

CF. 2COR 5,19

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Mc 3,13-19

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù ¹³salì sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. ¹⁴Ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, perché stessero con lui e per mandarli a predicare ¹⁵con il potere di scacciare i demòni.

¹⁶Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, ¹⁷poi Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni fra-

tello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè “figli del tuono”; ¹⁸e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo ¹⁹e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

– *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l’opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

SAL 22,5

Davanti a me tu prepari una mensa;
il mio calice trabocca.

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall’unico pane del cielo, nell’unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore.

Ne costituì Dodici perché stessero con lui

Gesù non ha scelto di realizzare in modo solitario la sua missione, la vocazione unica che aveva ricevuto da Dio nel battesimo («Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento», Mc 1,11); ma associa da subito alcuni uomini (e donne!; cf. 15,40; Mt 27,55) al suo ministero itinerante di annuncio dell'approssimarsi del Regno (cf. Mc 1,15.16). È significativo che la chiamata dei primi discepoli avvenga dopo la lotta nel deserto contro Satana (cf. 1,12-13).

A differenza di Marco, Matteo e Luca esplicitano il contenuto delle tentazioni. Gesù rinuncia alla potenza del miracolo fine a se stessa (trasformare le pietre in pani), all'idolatria del proprio io (gettarsi dal pinnacolo del tempio) e soprattutto al potere terreno (cf. Mt 4,9-10; Lc 3,5-7). Queste rinunce hanno a che fare con le caratteristiche con cui da subito egli dà forma alla sua comunità: non una setta di rivoluzionari, e nemmeno una lobby di persone influenti, ma semplici pescatori, uomini del popolo, ma anche esattori delle tasse, giovani zeloti, persone capaci di lasciarsi infiammare dalla bellezza della Parola di Dio.

Eppure, la comunità di Gesù non è semplicemente un gruppo di amici. È Gesù stesso che crea la sua comunità chiamando «a sé quelli che voleva» (Mc 3,13). Come lo Spirito aveva spinto Gesù nel deserto, così ora lo Spirito spinge questi uomini a seguire Gesù.

Ed egli li costituisce, coglie il movimento suscitato dallo Spirito e fa di loro una comunità. Questa formazione accanto a Gesù precede l'invio in missione (6,7-13), è costitutiva di una nuova realtà. Gesù «sale sul monte», come Mosè sul monte riceve la Legge che avrebbe costituito il popolo di Dio (cf. Es 19,3 e Dt 10,1.3). Gesù agisce come *kýrios*, Signore, non è in balia degli eventi, ma sceglie coloro che avrebbero accettato di mettersi alla sua sequela.

Tra coloro che chiama ne stabilisce dodici. Due sono i compiti dei chiamati: «essere con» Gesù, ed essere mandati a «predicare e scacciare i demoni». L'intimità con Gesù svelerà loro a poco a poco il contenuto della predicazione (che qui non è specificato), ed essi stando con lui impareranno quella lotta contro Satana, che si combatte rinunciando a se stessi. Queste persone hanno un nome. Una storia, che la memoria della Chiesa ha conservato. La lista dei dodici nomi di Marco la ritroviamo in Mt 10,2-4 e, con un'eccezione, in Lc 6,13-16 (dove Taddeo è sostituito da Giuda, figlio di Giacomo). Ci sono i primi chiamati (cf. Mc 1,16-20): Simon Pietro, Giacomo e Giovanni e Andrea, testimoni privilegiati dei momenti importanti del ministero di Gesù (cf. 5,37; 9,2; 13,3; 14,33). Ai figli di Zebedeo, Giacomo e Giovanni, Gesù dà anche un soprannome: *boanèrghes*, «figli del tuono» (3,17), forse per il loro temperamento irruento (cf. Lc 9,54).

Il gruppo comprende anche un «cananeo», cioè uno zelota (dall'aramaico *qan'ana*, cf. Lc 6,15), non necessariamente un rivoluzionario antiromano, ma probabilmente una persona piena di zelo

per la Legge e l'alleanza tra Dio e Israele. Gesù non seleziona i suoi in base a simpatie politiche. Non teme la diversità, e nemmeno l'opposizione. Tra i Dodici c'è anche Giuda, che lo avrebbe tradito, avverte con un'anticipazione il vangelo.

Essere discepoli non dipende dall'iniziativa dei singoli. Discepolo è chi liberamente risponde alla chiamata e riceve un nome nuovo (cf. Mc 3,16) da colui che lo costituisce compagno («perché stessero con lui», v. 14) e testimone («per mandarli a predicare», v. 14) con la sua parola sovrana. È la Parola di colui che chiama che ci rende discepoli, e ci dona anche la forza di annunciare il vangelo e di far arretrare il male intorno a noi.

Padre, Gesù tuo Figlio ha chiamato alla sua sequela uomini e donne perché stessero con lui, imparando da lui mite e umile di cuore; dona anche a noi di seguirlo e di apprendere la sua mitezza e la sua umiltà, e la nostra vita gioiosa annuncerà a tutti la salvezza che in lui tu ci doni.

Calendario ecumenico

Cattolici e luterani

Fabiano (250) e Sebastiano (287 ca.), martiri.

Ortodossi e greco-cattolici

Eutimio il Grande, monaco (473).

Copti ed etiopici

Apparizione divina o Glorioso Battesimo di Gesù.